

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

**N. 276**

## **DISEGNO DI LEGGE**

**d’iniziativa dei senatori EUFEMI, CUTRUFO, CICCANTI, BOREA,  
GABURRO e CIRAMI**

**COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 GIUGNO 2001**

—————

Misure di finanza pubblica per incrementare l’efficienza della  
pubblica amministrazione, la stabilizzazione e lo sviluppo

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Per tutti gli appartenenti alle varie aree professionali, introdotte dal contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in ordine al personale appartenente al comparto dei ministeri per il quadriennio 1998-2001, è previsto il passaggio interno all'area successiva. Anche nell'area «C» è previsto uno «slittamento in avanti» per alcune figure professionali (C1).

Soltanto per i funzionari già inquadrati nella nona qualifica e per gli appartenenti all'*ex* ruolo ad esaurimento non sono stati previsti sbocchi di carriera: per loro si rende necessario, quindi, almeno prevedere un riconoscimento economico della loro specifica ed elevata professionalità. Analogo discorso vale per i funzionari *ex* ottava qualifica funzionale, già penalizzati da sperequazioni e differenziazioni che non ne hanno consentito l'avanzamento alla nona qualifica funzionale, ottenuto da altri colleghi del comparto (diversi funzionari hanno addirittura quattordici anni di servizio e non sono transitati alla nona qualifica nel 1990 non avendo maturato, per pochi giorni, i nove anni e sei mesi previsti dall'articolo 1 della legge 7 luglio 1988 n. 254).

Per queste ragioni il presente disegno di legge mira ad immettere nell'ordinamento

misure di necessaria omogeneizzazione professionale, agendo sui meccanismi di progressione dei funzionari *ex* ottava qualifica funzionale e sulle modalità di determinazione dei trattamenti retributivi di tutti gli interessati, restituendo indirettamente in tal modo stimoli alla loro crescita produttiva che poi riverbera effetti positivi sull'efficienza, stabilizzazione e sviluppo della pubblica amministrazione.

Al fine di riequilibrare la lieve crescita dei costi, il disegno di legge propone di ripianare, soltanto nella misura del trenta per cento, i posti in organico annualmente lasciati liberi, fino al 2004, dai funzionari *ex* nona qualifica, dagli appartenenti all'*ex* ruolo ad esaurimento e dai funzionari *ex* ottava qualifica funzionale, attualmente inseriti nelle aree economiche C2, C3 e C3S del comparto ministeri od equivalenti.

La copertura finanziaria, oltre ad essere assicurata dalle somme accantonate a seguito della riduzione dei rispettivi organici delle citate figure professionali, viene fornita dalle quote dei risparmi d'amministrazione derivanti dalla razionalizzazione e ristrutturazione in atto nelle amministrazioni medesime.

## DISEGNO DI LEGGE

---

### Art. 1.

1. Al personale del comparto dei ministeri appartenente alle *ex* carriere direttive della pubblica amministrazione, già inquadrato nell'ottava e nella nona qualifica funzionale, attualmente C2, C3 e C3S od equivalente, al raggiungimento di ventitré anni di servizio è attribuito il settanta per cento del trattamento economico fisso spettante al dirigente di prima fascia. L'anzianità relativa all'attribuzione del trattamento dirigenziale di prima fascia è ridotta del venti per cento nei casi di pensionamento d'ufficio o di sospensione dal servizio per riduzione d'organico, ovvero di dimissioni volontarie per il raggiungimento dei quaranta anni di servizio utile.

2. Il personale, collocato nell'area «C2» o equivalente dal contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato in ordine al personale appartenente al comparto dei ministeri per il quadriennio 1998-2001, al maturare di tredici anni d'anzianità di servizio, inclusa quella maturata nell'ottava qualifica funzionale del comparto dei ministeri o equivalente, transita nell'area economica «C3» o equivalente, previa la frequenza di un corso di riqualificazione di tre mesi predisposto dalle singole amministrazioni di appartenenza.

3. La copertura finanziaria della presente legge è assicurata dalle somme accantonate a seguito della riduzione, in ragione del trenta per cento, dei rispettivi vigenti organici di tali figure professionali, nonché da quote dei risparmi d'amministrazione derivanti da razionalizzazione e ristrutturazione delle medesime, eccedenti quelle già impegnate dal contratto collettivo nazionale di lavoro operante.

